



LA PARTITA I gardesani si confermano implacabili davanti al proprio pubblico

Feralpisalò, festa doppia: podio blindato e record

Contro la Pro Patria gara risolta in 19 minuti: apre Spagnoli, raddoppia il solito Guerra
Con 65 punti stabilito il primato di sempre tra i professionisti. E il 3° posto è consolidato

Feralpisalò	2
Pro Patria	1

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 6; Bergonzi 6,5, Legati 6,5, Bacchetti 6,5, Pisano 6 (35' st Corrado sv); Hergheligi 6,5 (30' st Di Molfetta 6), Guidetti 6,5, Balestrero 7,5, Siligardi 6 (30' st Corradi 6); Spagnoli 7 (45' st Damonte sv), Guerra (35' st Luppi sv). In panchina: Liverani, Perra, Girgi, Miracoli, Farabegoli, Castorani, Salines. Allenatore: Vecchi.

Pro Patria (3-5-2): Caprile 6,5; Sportelli 5 (1' st Fietta 6,5), Boffelli 6, Molinari 5,5 (36' pt Vaghi 6); Vezzoni 5,5 (1' st Ferri 6), Nicco 6, Bertoni 6, Galli 5,5, Pie-rozzi 6; Parker 6 (22' st Castelli 6), Piu 6,5 (34' st Pesenti sv). In panchina: Mangano, Stanzani, Pizzul, Banfi, Lombardoni, Colombo, Cassano. Allenatore: Sala.

Arbitro: Scatenà di Avezzano 6,5.
Reti: nel pt 5' Spagnoli (F), 19' Guerra (F); nel st 23' Piu (P).
Note: spettatori 350. Ammoniti Balestrero, Legati (F), Vaghi e Galli (P). Angolli: 3-3. Recupero: 3' + 5'.

Sergio Zanca

sport@bresciaoggi.it

●● Festa doppia per la Feralpisalò che, contro la Pro Patria, ha stabilito il record assoluto di punti conquistati nell'arco del campionato: Stefano Vecchi, con 65, ha superato Mimmo Toscano, che nel 2018-19 era giunto a 62. Inoltre ha rafforzato il 3° posto. Quando mancano 2 giornate al termine, è aumentato a 4 lunghezze il vantaggio sul Renate, 4°, battuto dalla Juventus under 23, col punteggio sbloccato da Brighenti, attaccante gardesano di Torri, sponda veronese.

I verde blu hanno disputato un primo tempo eccellente, andando subito a segno con Spagnoli e arrotondando con Guerra (12° gol stagionale). Si sono visti annullare il 3-0 di Balestrero per un fuorigio-

co molto dubbio. Nella ripresa hanno gestito la manovra, badando a contenere le iniziative degli avversari, capaci di ridurre le distanze solo con un tiro di Piu trasformato dal piedone di Legati in una parabola malefica, che ha scavalcato l'incolpevole De Lucia. Ma la Feralpisalò non ha mai sofferto, né temuto un possibile aggancio. Troppo netto il divario tra le due squadre.

In difesa il rientro di Legati a fianco di Bacchetti ha consentito di utilizzare Pisano come terzino sinistro, concedendo un turno di riposo a Corrado. Carraro non è stato bene nella notte e ha dato forfait, lasciando il posto in regia a Guidetti, rientrato dalla squalifica. Ai fianchi Hergheligi e Balestrero. Rifinitore Siligardi, punte Spagnoli e Guerra.

La gara si è subito messa in discesa grazie al cross di Hergheligi, sfruttato da Balestrero, che ha colpito in acrobazia: il portiere ha respinto corto e Spagnoli è stato lesto a insaccare, sempre di testa. Al 18' Caprile si è salvato in tuffo dallo stesso Spagnoli, su traversone di Legati. Il 2-0 è arrivato al 19'. Galoppata dell'assatanato Balestrero (quanto ha corso!), e assist per Guerra, che ha calciato un diagonale di giustezza: palo interno e gol.

Al 26' ancora Balestrero protagonista: servito da Spagnoli, si è presentato davanti al portiere: scavetto, fuori di poco. Gli ospiti hanno risposto con una sventolata di Piu: a lato. Al 44' Guerra ha calciato debolmente da distanza ravvicinata. E al 47', su punizione a spiovere di Guidetti, Balestrero ha segnato staccando più alto di tutti, ma il guardalinee ha sbandierato, rilevando un fuori gioco nella mischia gigantesca. Mah!



L'esultanza finale dei giocatori della Feralpisalò: consolidato il 3° posto nella classifica del girone A

Nella ripresa la Feralpisalò ha tirato i remi in barca, amministrando il gioco senza correre rischi. Tipico di chi, avendo dimostrato una superiorità indiscussa, preferisce assumere un atteggiamento cauto, evitando di sbilanciarsi in avanti. Così al 23' è giunta la rete di Piu, su una conclusione radente, alzata involontariamente da Legati: l'unico tentativo nello specchio nel secondo tempo.

Un successo mai messo in dubbio, costruito sulle geometrie di Guidetti e la vitalità di Balestrero (che sabato a Piacenza sarà assente per squalifica), sulla solidità della retroguardia e la forza dell'attacco, tornato a segnare su azione. Una prova di spessore, che apre squarci interessanti sul futuro.

●

●● Serie C, Girone A

CLASSIFICA									
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S		
Sudtirol	86	36	26	8	2	47	9		
Padova	84	36	25	9	2	59	24		
Feralpisalò	65	36	19	8	9	54	29		
Renate	61	36	18	7	11	58	41		
Lecco	54	36	16	6	14	50	40		
Triestina	54	36	15	9	12	40	38		
Pro Vercelli	52	36	13	13	10	39	36		
Juventus U23	50	36	14	8	14	39	40		
Piacenza	49	36	12	13	11	42	42		
Fiorenzuola	43	36	11	10	15	32	44		
AlbinoLeffe	42	36	9	15	12	38	39		
Pro Patria	42	36	9	15	12	36	43		
VirtusVercomp	42	36	8	18	10	33	36		
Pergolettese	40	36	10	11	15	39	54		
Manitova	39	36	8	15	13	33	40		
Trento	38	36	8	14	14	27	34		
Pro Sesto	32	36	6	14	16	31	46		
Seregno	32	36	7	11	18	38	52		
Giana Erminio	30	36	5	15	16	22	40		
Legnano	30	36	7	9	20	29	59		
RISULTATI									
AlbinoLeffe - VirtusVercomp								0-0	
Feralpisalò - Pro Patria								2-1	
Fiorenzuola - Sudtirol								0-4	
Juventus U23 - Renate								2-1	
Lecco - Piacenza								1-2	
Mantova - Pergolettese								0-2	
Padova - Giana Erminio								1-0	
Pro Sesto - Legnano								1-2	
Seregno - Trento								0-0	
Triestina - Pro Vercelli								4-2	
PROSSIMO TURNO: 16/04/2022									
Giana Erminio-Triestina							ore 14.30		
Lecco-Seregno							ore 14.30		
Legnano-AlbinoLeffe							ore 14.30		
Piacenza-Feralpisalò							ore 14.30		
Pro Patria-Mantova							ore 14.30		
Pro Vercelli-Fiorenzuola							ore 14.30		
Renate-Pergolettese							ore 14.30		
Sudtirol-Padova							ore 14.30		
Trento-Juventus U23							ore 14.30		
VirtusVercomp-Pro Sesto							ore 14.30		



Simone Guerra sigla la rete del provvisorio 2-0 contro la Pro Patria



La Primavera 3 della Feralpisalò applaudita all'ingresso in campo

IL DOPOGARA Il presidente elogia i giovani, promossi nella categoria superiore e i grandi per il 2-1 sui bustocchi

Pasini: «Una Primavera d'oro E la prima squadra è da applausi»

L'allenatore Vecchi: «Noi aritmeticamente tra le prime 4: centrato l'obiettivo iniziale»
Capitan Legati al rientro: «Ho sofferto per l'infortunio. Adesso non poniamoci limiti»

●● Esulta per grandi e piccoli, Giuseppe Pasini. Dopo avere girato al largo per molti mesi dalla sala stampa dello stadio «Lino Turina», il presidente della Feralpisalò ricompare per applaudire sia i giovani della Primavera, che venerdì a Cesena hanno conquistato la promozione alla categoria superiore battendo per 3-1 il Gubbio, che la prima squadra, protagonista d'una bella prova con la Pro Patria.

«Complimenti ai giovani, all'allenatore Mauro Bertoni, ai responsabili del settore giovanile Alex Pinardi e Pietro Lodi, al vice presidente Dino Capitano - dice Pasini -. Un successo che fa bene alla società e all'intero movimento. L'anno prossimo ci misureremo con formazioni di serie B e anche di A. Sarà un'avventura bella ed emozionante. Qualcuno di questi ragazzi condurrà la preparazione estiva con i grandi, per loro si tratterà di una bella soddisfazione. Tutti possiedono ottime potenzialità».

Chissà se in futuro la Primavera potrà giocare al Turina, e non a Buffalora: la cittadina di Salò e il lago costituirebbero una vetrina scintillante. «Vedremo: un'ipotesi da non trascurare», risponde il presi-

dente, che poi passa ad esaminare il 2-1 di giornata. «Gran primo tempo e bella gara - sostiene -. Abbiamo aumentato a 4 i punti di vantaggio sul Renate, ma bisogna continuare a tenere alta la concentrazione. Vogliamo infatti arrivare come migliore terza fra i 3 gironi: ne avremmo dei vantaggi durante i play off. Peccato avere perso qualche gara di troppo nel girone di ritorno. La realtà è che, dopo il mercato di gennaio, inizia un campionato diverso e i punti salvezza contano come quelli-promozione».

L'allenatore Stefano Vecchi ricorda come, a 2 giornate dalla conclusione, la Feralpisalò sia aritmeticamente tra le prime 4, «l'obiettivo che ci eravamo riproposti all'inizio. Abbiamo ottenuto il record assoluto di punti (65), e non vogliamo accontentarci. Siamo riusciti a battere sia il Padova che il Sudtirol, le prime due in classifica e guardiamo con ottimismo agli spareggi promozione».

Sulla partita: «Abbiamo disputato il primo tempo migliore della stagione. Il gol del 3-0 ci è stato annullato, ma dalle immagini televisive Balestrero non sembrava in



I campioni della Primavera 3 con il presidente Giuseppe Pasini e il vice presidente Dino Capitano

fuori gioco. A metà ripresa l'episodio fortunoso del gol di Pia avrebbe potuto complicarci la vita. Alla distanza siamo calati ma, pur avendo perso lucidità, siamo riusciti a tenere sotto controllo la gara».

Sui singoli: «Nei giorni scorsi avevamo puntato il dito sugli attaccanti, per i gol col contagocce. Sono contento che siano tornati a segnare. Balestrero? Un trascinatore,

non si risparmi mai. Siligardi? Si sta applicando: dimostra di non essere venuto sul lago per svernare».

Alberto Spagnoli, autore dell'1-0, sorride: «Non segnavo dal 2-0 di Fiorenzuola del 21 dicembre. Il gol mi mancava. Lo dedico a mia moglie Marta, che mi ha sempre sostenuto. Siamo subito andati in vantaggio, e abbiamo pro-

seguito senza affanno».

Elia Legati è tornato dopo quasi 3 mesi: «L'infortunio muscolare mi ha fatto soffrire - rivela il capitano della Feralpisalò: pareva non migliorassi mai. Ringrazio Marco Barbieri, il preparatore, per la disponibilità. Sono contento per la bella prova. Non dobbiamo porci limiti», la conclusione.

● Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Uomo-assist e corsa continua
Ma a Piacenza sarà squalificato

7.5

BALESTRERO

Suoi gli assist che consentono a Spagnoli e a Guerra di segnare. Firma il 3-0, annullato per un fuori gioco quanto mai dubbio. Sradica palloni dal piede degli avversari, e corre a pieni polmoni. Tenta una colombella sull'uscita del portiere, mandando fuori di poco.



Peccato per l'ammonizione che lo obbligherà a saltare la trasferta di sabato contro il Piacenza.

6 DE LUCIA

Trascorre un pomeriggio tranquillo. Nel primo tempo i corre qualche brivido su tiri da dietro la collina di Piu e Parker, che si perdono sul fondo. Sul gol non può francamente nulla.

6.5 BERGONZI

Si fa valere sulla fascia destra, spingendo con buona continuità, e, al tempo stesso, chiudendo i varchi senza commettere errori. Peccato che, in talune situazioni, non riesca a trovare il corridoio per il passaggio decisivo.

6.5 LEGATI

Rientra dopo una lunga assenza per infortunio. L'ultima volta in campo risaliva infatti al 23

gennaio (1-0 sul Lecco). Ripresa la fascia di capitano, dà la carica. Si lancia in una perentoria galoppata per offrire un prezioso assist a Spagnoli. Nella ripresa non ha fortuna sul tiro di Piu: il pallone, carambolato sul suo piede, si impenna, e scavalca De Lucia. Colpito dai crampi, resiste stringendo i denti e rifiutando la sostituzione.

6.5 BACCHETTI

La solita, generosa prestazione. Non concede nulla a Parker, solo una conclusione da lontano, fuori misura.

6 PISANO

Dimostra la sua duttilità. Dopo avere causato gli ultimi tre rigori

contro, il centrale viene dirottato sulla sinistra, al posto di Corrado, il giovane terzino, che ha bisogno di rifariate. Se la cava con tranquillità, senza mai forzare il traversone.

6.5 HERGHELIGI

Lo si trova ovunque. Svaria in orizzontale, da destra a sinistra, e viceversa. Suo lo spiovente da cui nasce il gol dell'1-0. In un paio di circostanze prova l'affondo, senza sfondare.

6 DI MOLFETTA

Disputa l'ultimo quarto d'ora, e contribuisce a tenere lontani i tentativi della Pro Patria.

6.5 GUIDETTI

Scontato il turno di squalifica, assume il compito di regista, in sostituzione di Carraro, che ha dato forfait in extremis. Limita i lanci in profondità e fa girare la giostra per linee brevi, ma assai precise.

6 SILIGARDI

Dotato di tocco pulito, trova sempre il modo di smarcarsi e partecipare al fraseggio. Ha bisogno di acquisire maggiore velocità di esecuzione.

6 CORRADI

Un quarto d'ora di gestione accurata.

7 SPAGNOLI

Firma il suo primo gol del 2022,

colpendo di testa da distanza ravvicinata dopo appena 5 minuti. Avrebbe la possibilità di siglare il raddoppio, ma il portiere gli ribatte la deviazione di testa. Manda Balestrero davanti a Caprile per un pallonetto a lato di poco. Lotta in maniera accanita.

7 GUERRA

Servito alla perfezione da Balestrero, segna il 2-0 con un radente preciso: 12° prodezza stagionale. Sul finire del tempo manca il 13, chiudendo debolmente da distanza favorevole. Rientra spesso a sostegno, dando il via alla ripartenza. Lascia il finale a Luppi: numerosi i duelli.